

Risposta alle domande sul sentiero spirituale

di Roy Eugene Davis

Tratto da "Truth Journal" - Giugno/Luglio 2011 e da altre pubblicazioni del CSA

(Traduzione a cura di Furio Sclano – Maggio 2011)

D: Possiamo realmente dare un valore alle nostre vite, oppure i nostri atteggiamenti mentali, le capacità che abbiamo e le circostanze che sperimentiamo sono determinati per lo più dalle propensioni che abbiamo ereditato o dalle circostanze ambientali?

R: Possiamo dare un valore importante alle nostre vite perché - in qualità di creature spirituali - siamo superiori a mente, corpo e condizioni esterne. Benché farlo possa essere più facile per alcuni che per altri, chiunque ha il potenziale di essere pienamente cosciente e abilmente funzionale. Esamina i tuoi stati mentali ed emotivi abituali, gli stati di coscienza che hai, le tue relazioni personali e le tendenze di eventi e circostanze che sperimenti normalmente. Osserva come i tuoi stati soggettivi e i comportamenti che tieni (intenzionali o non) producono e/o attirano circostanze ed esperienze. A quel punto, sapendo come dare un valore alla tua vita, fai scelte sagge e compi azioni efficaci. Associati sempre con persone ottimiste e motivate. Non permettere ad idee negative di avvelenarti la mente o di indebolire la tua risoluzione di raggiungere scopi di valore reale per te e per altri.

D: Non so se continuerò ad esistere dopo la mia attuale incarnazione. A che servono, quindi, gli sforzi che faccio di rendere la mia vita migliore di quella che è?

R: Il fatto che adesso tu sia cosciente di esistere e sia in grado di contemplare il significato della tua esistenza indica che continuerai ad esistere. L'Essere non nasce dal Non Essere. Migliorando le tue capacità intellettuali ed intuitive e chiarendo la consapevolezza, potrai conoscere la tua essenza immortale e le tendenze di circostanze ed esperienze future. Pensare a queste cose è utile; nutrire diligentemente la crescita spirituale è più utile ancora. Aspira con sincerità a "tirare fuori" le qualità dell'anima e le abilità funzionali che sono dentro di te e sforzati di farlo. Acquisisci informazioni accurate sulla tua vera natura e sull'unica Realtà definita comunemente "Dio". Decidi con fermezza di essere spiritualmente illuminato in quest'incarnazione. Fai il necessario per rimuovere (o elevarti oltre) le condizioni interiori ed esteriori che interferiscono con le intenzioni che hai di rendere reale - attraverso le azioni - il tuo desiderio sincero di essere completamente realizzato nel Sé e in Dio.

D: Ho sentito che alcune persone spiritualmente avanzate possono "assumere" su di loro il karma (influenze subconsce che causano o influenzano le circostanze personali) o le malattie fisiche di altri. Si può fare veramente ed è consigliabile?

R: Alcune persone possono sperimentare coscientemente o in maniera non cosciente alcune delle condizioni mentali, emotive o fisiche di altre persone a causa di una "identificazione simpatetica" con le stesse. Può anche essere possibile che una persona con forti poteri di volontà o intenzionalità possa indebolire o neutralizzare alcune influenze causative che producono a loro volta condizioni problematiche sperimentate da altri. Non suggerisco di cercare di moderare la sofferenza di altri assumendo su di noi il loro karma o le loro condizioni debilitanti. E' meglio condividere con loro la nostra coscienza illuminata, mostrar loro come aiutarsi per raggiungere il benessere totale e, quando è possibile, dar loro assistenza pratica se ne hanno bisogno. "Soffrire" intenzionalmente o assumere limitazioni a causa del desiderio sincero di aiutare altri non è necessario. In alcune dottrine religiose si insegna che alcune anime illuminate sono disponibili ad incarnarsi tanto spesso quanto è necessario per aiutare tutte le anime ad illuminarsi. Benché

questo ideale possa indicare una preoccupazione compassionevole per tutte le persone che soffrono a causa della mancanza di conoscenza del Sé, ci sarebbe comunque una moltitudine di anime incarnate nelle dimensioni astrale, causale e fisica ancora da risvegliare, poiché nuove anime vengono individualizzate costantemente. Dovremmo essere disposti (fino al punto in cui ne siamo in grado) ad assistere gli altri, mentre progrediamo attraverso gli stadi della crescita spirituale.

D: Per molti anni sono stato benedetto da una comprensione sempre migliore della mia vera natura e da circostanze personali ideali. Penso adesso che dovrei cercare di incoraggiare gli altri in modi produttivi. Non ho capacità eccezionali per scrivere, parlare od organizzare. Che cosa posso fare per essere utile?

R: Sii un esempio per gli altri vivendo la verità come la conosci nella vita di tutti i giorni. Sii gentile, allegro ed emotivamente stabile. Nutri il benessere fisico, mentale e spirituale in modo tale che la tua presenza, i tuoi stati mentali e gli stati di coscienza che hai migliorino la vita di tutti coloro con i quali interagisci.

D: A volte sono invidioso, geloso e anche arrabbiato quando vedo altri avere la fortuna e la felicità che desidero anche io. Come posso superare simili reazioni?

R: Invidia e gelosia sono sintomi di immaturità emotiva. La rabbia è di solito il risultato di un desiderio frustrato. Permettere (o nutrire) reazioni emotive debilitanti nei confronti di ciò che si osserva o si pensa causa conflitti mentali ed emotivi e interferisce con il pensiero razionale e il vivere deciso ed efficace. *Decidi* di avere la buona fortuna continua e la felicità che vuoi avere. Il benessere degli altri non diminuisce il tuo, né il tuo diminuisce il loro. Decidi ciò che vuoi fare e avere. Impara cosa fare per realizzare i tuoi desideri e fallo. Coltiva immediatamente la contentezza del Sé, senza dover essere dipendente da condizioni ideali per essere felice. Impara ad avere sempre pace mentale e ad essere sempre emotivamente stabile nel mezzo delle attività e degli eventi che cambiano. Sii responsabile per pensieri, sentimenti e azioni pubbliche e private. Sii responsabile anche per come reagisci e rispondi ad eventi e circostanze che senti, vedi o sperimenti. Scrivi su un blocco note i tuoi obiettivi e le azioni che pianifichi di compiere (puoi cambiare, modificare o migliorare i tuoi piani di tanto in tanto). Leggere di frequente ciò che scrivi ti può aiutare ad essere costantemente ispirato e motivato. Non procrastinare o cercare scuse per ciò che non stai facendo e sai che dovrei fare. Vivere in modo efficace con un senso di scopo migliorerà di molto le tue capacità intellettuali e le abilità creative che hai. Renderà evidenti le forze della tua anima, ti permetterà di usarle saggiamente e ti espanderà la coscienza.

D: Sono propenso ad essere più devozionale che intellettuale od orientato al servizio. Dovrei cercare di migliorare le mie capacità intellettuali e fare del servizio, oppure va bene se mi concentro sulle mie pratiche devozionali private?

R: Continua a nutrire la devozione, mentre migliori le tue capacità di discernimento intellettuale. Sarai in grado di capire meglio la tua vera natura, i cambiamenti che avvengono nella tua coscienza, le realtà più elevate e le cause che producono le condizioni che, a loro volta, determinano esperienze e circostanze altrui. La devozione si dovrebbe esprimere come interessamento compassionevole per il benessere del prossimo e il desiderio sincero di assisterlo per avere buona fortuna. Desidera salute, felicità, prosperità e illuminazione spirituale per gli altri e aiutali in modo pratico, quando sei in grado di farlo.

D: Molti anni fa pensai che sarei stato destinato a fare certe cose in quest'incarnazione. Nonostante sforzi profusi e buone intenzioni, ho raggiunto pochi risultati. Come possiamo sapere che cosa fare e che cosa non fare (nella vita)?

R: Gli eventi del destino sono predeterminati. Se il tuo destino è di fare alcune cose, le farai. Se il

tuo destino è di fare delle esperienze, le farai. Quando siamo certi di essere "chiamati" a fare qualcosa, dovremmo scoprire qual è il nostro ruolo, avere o acquisire le abilità necessarie per interpretarlo con efficacia e procedere. Un'indicazione del fatto di essere sul binario giusto si ha quando si manifestano spontaneamente eventi di supporto non pianificati per produrre o attirare risultati ideali. Per fare in modo che si manifestino risultati ideali e per essere in salute psicologica e spirituale, dovremmo sempre vedere noi stessi come agenti e partecipanti nel processo creativo e non avere nessun orgoglio per ciò che raggiungiamo.

D: Non sono organizzato come dovrei. Non medito regolarmente e non seguo sempre le guide relative agli stili di vita da seguire. Come posso essere più focalizzato e intenzionale?

R: Scrivi che cosa pensi sia importante per te da fare adesso, nelle prossime settimane, nei prossimi anni e nel futuro lontano.

Esamina le conoscenze e le abilità che hai. Utilizzale in modo saggio e produttivo.

Continua ad acquisire conoscenza utile e nuove capacità.

Considera la vita come un'opportunità per essere il più cosciente e funzionale possibile.

Scrivi un programma della tua routine di meditazione e seguilo giornalmente in modo attento.

Fai in modo attento, con volontà, ciò che dovresti fare. Evita ciò che non è benefico o migliorativo.

Nutri la mente con idee positive.

Sii sempre ispirato e motivato costruttivamente dal Sé.



Partecipanti al seminario di Montbarry (Svizzera) – 6/7/8 Maggio 2011